

THE TEARDROP EXPLODES - Kilimanjaro

Scritto da Marcello Valeri

Mercoledì 28 Luglio 2010 20:19 - Ultimo aggiornamento Giovedì 29 Luglio 2010 11:40

A prescindere. Recensione del 2010 con 30 anni di ritardo. Si approfitta, finalmente, dell'uscita deluxe (3 cd 3) del primo vagito di Julian Cope con i Teardrop Explodes, per festeggiare un trentennio fa, quando si finiva il liceo, si partiva per le vacanze con le cassette in ingombranti walkman e si imparava a balbettare (di Ba Ba Ba i primi album di Cope sono pieni...) sperando che quel periodo non finisse mai. Insomma, nostalgie alla pizzaiola portate dal caldo malato ma anche dal riascoltare (e comunque in questi anni, qualsiasi cosa mi sia successo, non ho mai smesso di farlo) queste canzoncine che dietro l'innocua apparenza nascondono in nuce tutto il percorso lisergico del Julian Cope che oggi sforna trombate pseudo kraut ma che in quegli anni aveva il dono della sintesi e, quindi, della canzone perfetta. Frettolosamente furono definiti, insieme ad Echo and The Bunnymen, nuovi psichedelici e si sprecarono paragoni con i Doors: sentendoli ora ci si metterà a ridere però occhio che quei recensori sono ancora sulla carta...e vi vendono quello che vogliono...Comunque grande edizione che racchiude, appunto, Kilimanjaro con tutti i suoi classici, più b sides del periodo pre - durante e dopo, più un ulteriore dischetto di sessions radiofoniche e similia. E si ricomincia: Ba ba ba ba...ma adesso voglio anche lo stesso trattamento all'enorme seguito: Wilder di cui i neofiti potranno qui trovare nelle note di The Great Dominion (CD3) tutta l'eternità, alla faccia di tutte le pilloline che ci hanno giocato Julian. **(Marcello Valeri)**